

Bibbia per bambini  
presenta

Il fantastico  
viaggio di  
Paolo



Scritta da: Edward Hughes

Illustrata da: Janie Forest  
Alastair Paterson

Adattata da: Ruth Klassen

Tradotta da: Deborah Noffke, Achim Noffke

Prodotta da: Bible for Children  
[www.M1914.org](http://www.M1914.org)

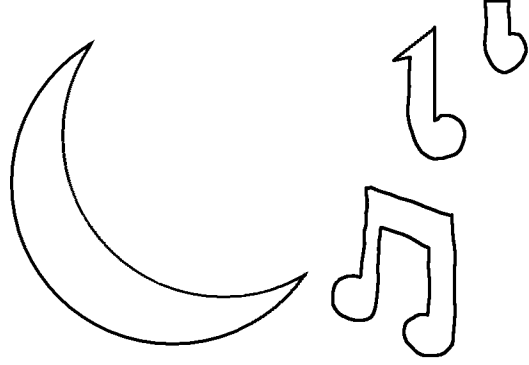
©2023 Bible for Children, Inc.

Licenza: É consentita la stampa e la riproduzione dei testi;  
vietata la vendita.

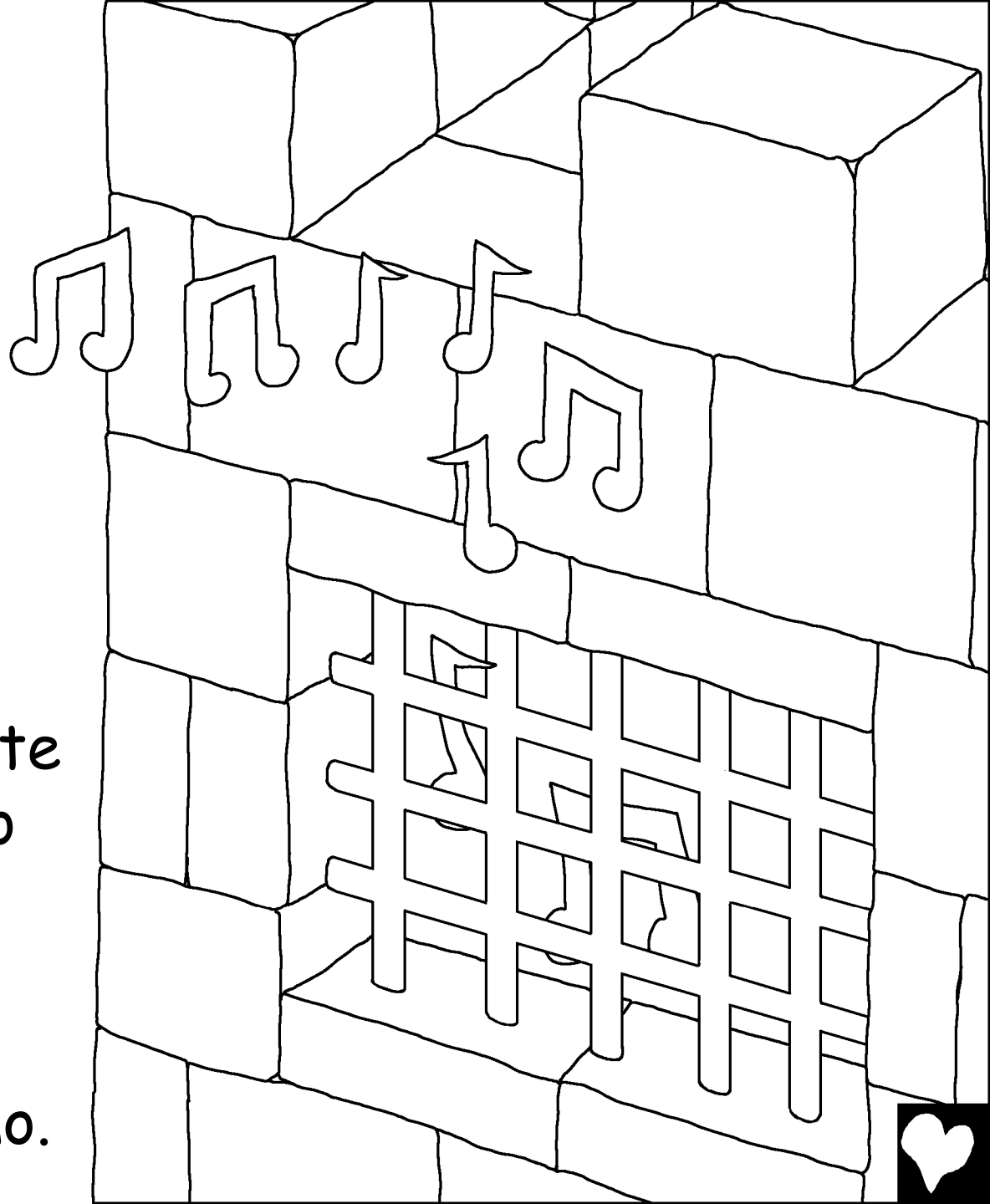


Paolo e Sila, i servitori di Gesù, erano in prigione. No, non avevano fatto niente di male, avevano solo cacciato un demone fuori dal corpo di una donna. Così fecero vedere il potere del vero Dio e di suo figlio Gesù alle persone che vivevano a Filippi e che veneravano gli idoli. Per questo erano stati arrestati, frustati e rinchiusi.

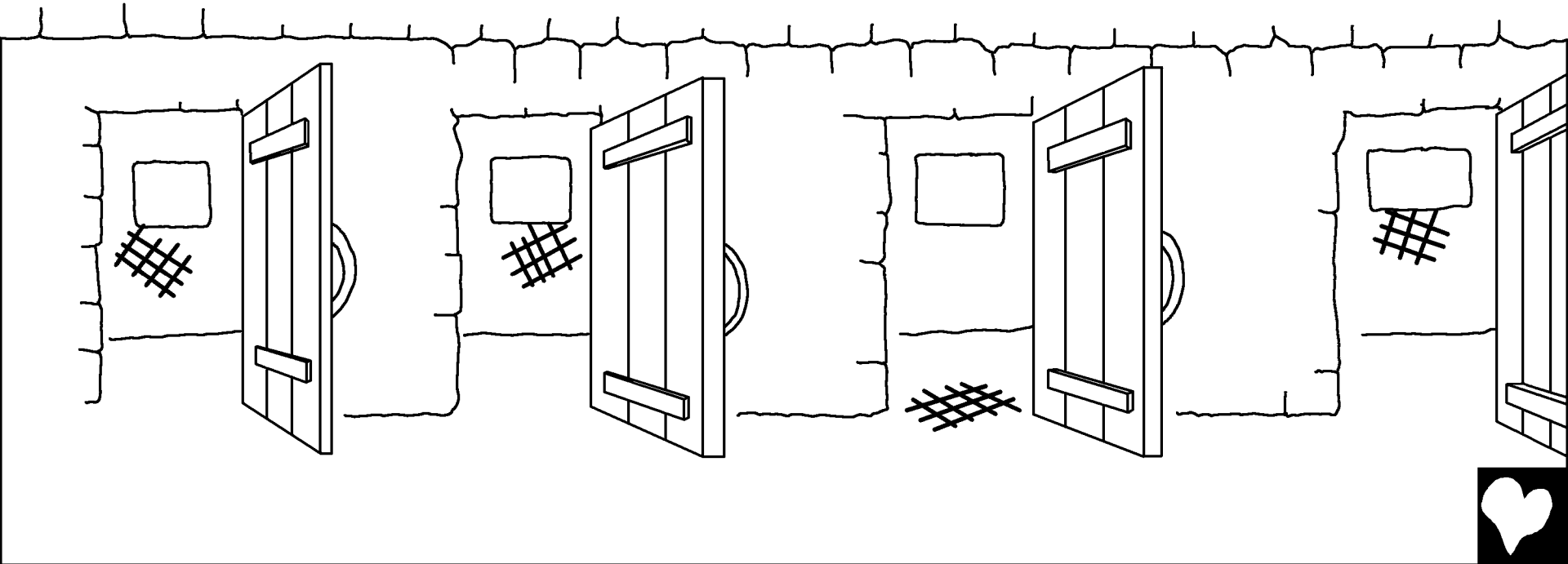




Potresti pensare  
che Paolo e Sila  
fossero arrabbiati.  
Ma non lo erano.  
Infatti, a mezzanotte  
si alzarono cantando  
inni di preghiera a  
Dio! Tutti gli altri  
prigionieri e i  
guardiani li sentirono.



Improvvisamente, il canto si fermò. Dio mandò un terremoto per scuotere la prigione. Tutte le porte si aprirono e tutti furono liberati dalle catene.





Oh oh! La guardia era sicura che tutti i prigionieri fossero scappati nel trambusto. Se anche un solo prigioniero fosse scappato, la guardia sarebbe stata punita con la morte. Tristemente, la povera guardia tirò fuori la spada. Avrebbe benissimo potuto uccidersi e farla finita lì.



Ma Paolo urlò, "Non farti del male, perché siamo tutti qua." Quando la guardia vide tutto ciò, disse, "Signori, cosa devo fare per essere salvato?" Così loro gli dissero, "Credi nel Signore Gesù Cristo e sarai salvato, tu e tutti quelli che vivono in casa tua." Felice, il carceriere credette in Gesù.





Rilasciati il giorno seguente, Paolo e Sila viaggiarono in molte altre città, parlando alle persone di Gesù. Alcune persone credettero loro, altre provarono a far loro del male. Ma Dio era con i suoi servitori. Una notte, Paolo predicò per ore. Un giovane che sedeva vicino ad una finestra aperta si addormentò. Puoi immaginare cosa successe?





Tutti sapevano che il giovane era morto. Ma Paolo andò da lui e lo abbracciò dicendo, "La sua vita è in lui." Portarono dentro il giovane in vita e tutti erano felici.



Paolo e Sila ebbero molte avventure mentre viaggiavano per l'Europa. Una delle più grandi avventure di Paolo avvenne quando era su una nave. A quel tempo non c'erano navi di linea in acciaio, ma barche a vela, facilmente in balia delle tempeste.





perché era stato arrestato di nuovo. Adesso doveva comparire davanti all'imperatore a Roma, la capitale del mondo. Venti forti rallentarono la nave. Sembrava che una tempesta stesse per arrivare. Era un viaggio faticoso per Paolo e gli altri prigionieri, così come per la ciurma.

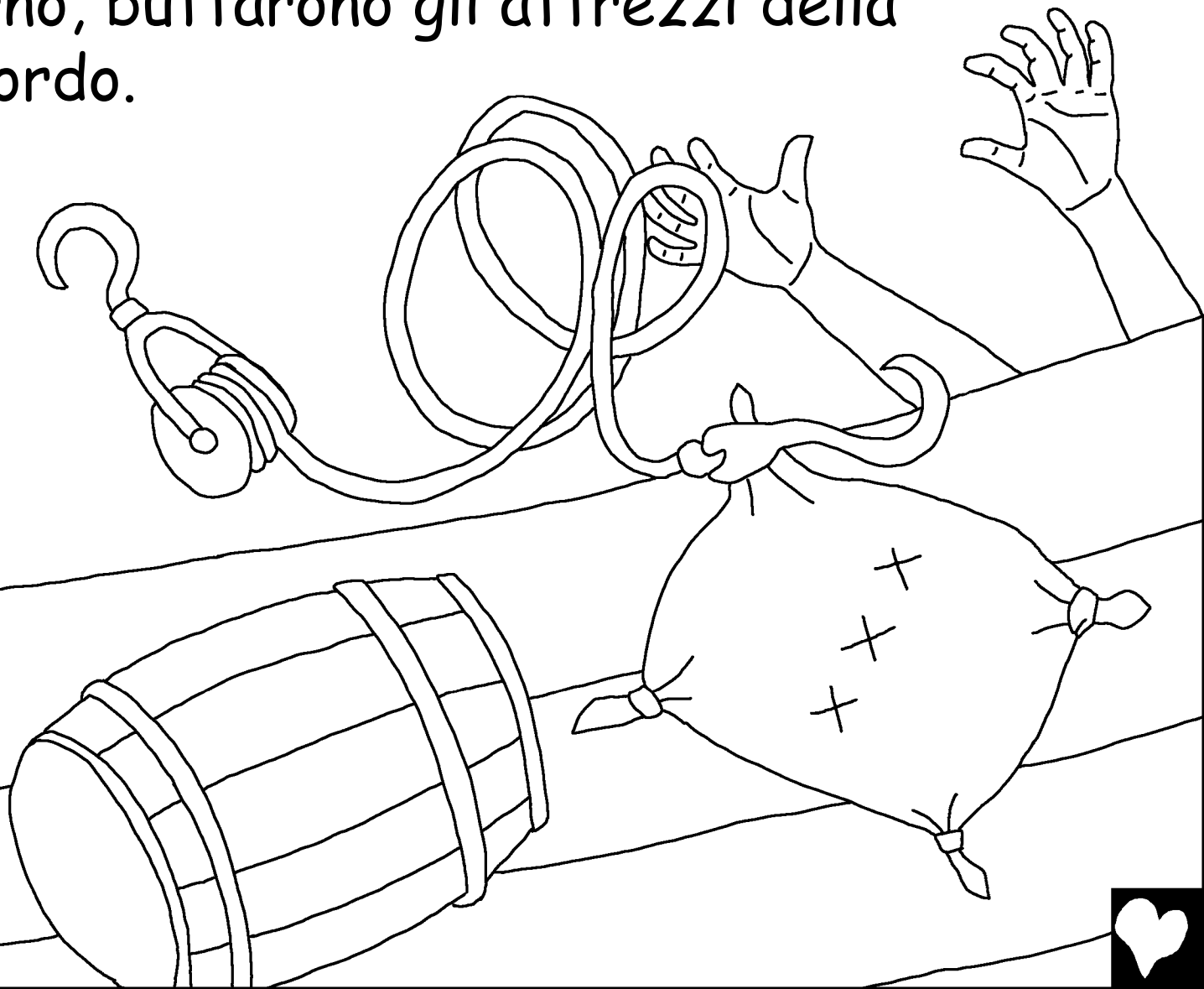


“Amici, penso che questo viaggio finirà in un disastro,” li avvertì Paolo. Il capitano non lo ascoltò. Andarono in mare aperto. Quando una forte tempesta li colpì, avvolsero la nave in corde sperando che non si rompesse. Se la nave si fosse rotta, tutti vi avrebbero trovato una tomba molto bagnata.



La nave era così scossa dalla tempesta che il capitano ordinò a tutti di aiutare ad alleggerirla. Il terzo giorno, buttarono gli attrezzi della nave fuori bordo.

Forse questo sarebbe servito.



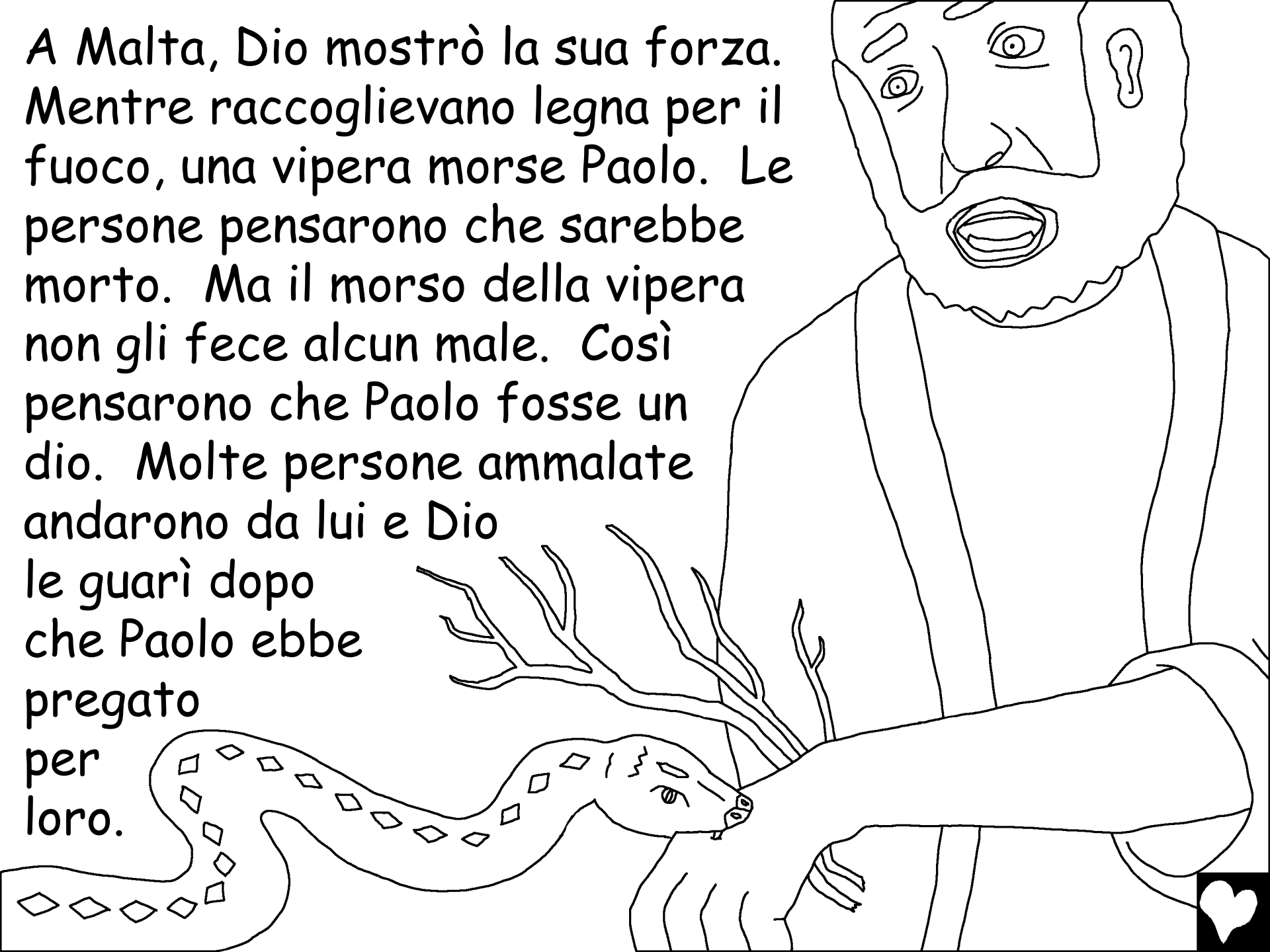
Durante la notte, un angelo andò da Paolo per dirgli che tutto sarebbe andato per il meglio. Gli altri ripresero coraggio quando Paolo disse, "Riprendetevi in spirito, amici, perché io credo in Dio e che tutto andrà come Lui mi ha detto. Nonostante ciò, dobbiamo entrare in porto in una certa isola."



Qualche giorno dopo, la nave fu portata vicino all'isola di Malta. Si incagliò contro le rocce in acqua bassa e si distrusse. Il capitano comandò a quanti sapevano nuotare di buttarsi fuori bordo per primi e arrivare a terra. Anche gli altri riuscirono ad uscire in sicurezza, alcuni sulle assi e altri su resti della nave.



A Malta, Dio mostrò la sua forza. Mentre raccoglievano legna per il fuoco, una vipera morse Paolo. Le persone pensarono che sarebbe morto. Ma il morso della vipera non gli fece alcun male. Così pensarono che Paolo fosse un dio. Molte persone ammalate andarono da lui e Dio le guarì dopo che Paolo ebbe pregato per loro.



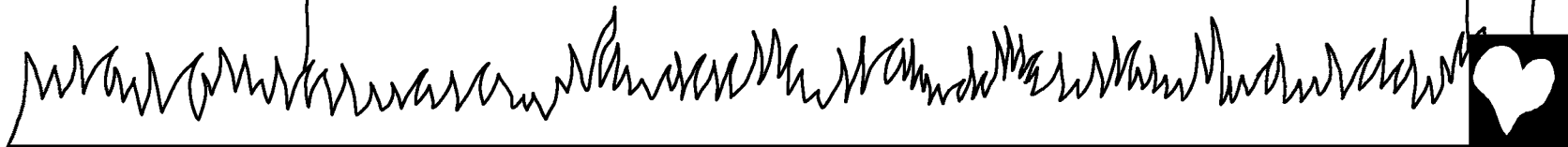


Alla fine, Paolo arrivò a Roma. Ci vollero più di due anni perché il processo venisse ascoltato. Durante quel periodo, Paolo affittò una casa e ricevette visitatori. Sai di che cosa parlava Paolo con loro?

Il regno di Dio! Il Signore Gesù Cristo! Paolo era il servo del Signore a Roma, come in tutti gli altri suoi viaggi.



"Ho combattuto una buona battaglia, ho finito la gara, ho mantenuto la fede," scrisse Paolo da Roma. La Bibbia non ci dice come finì la vita di Paolo, ma altre testimonianze dicono che fu decapitato a Roma per ordine dell'imperatore Nerone. Paolo morì così come era vissuto, un fedele servo di Dio, parlando agli altri di Gesù Cristo.



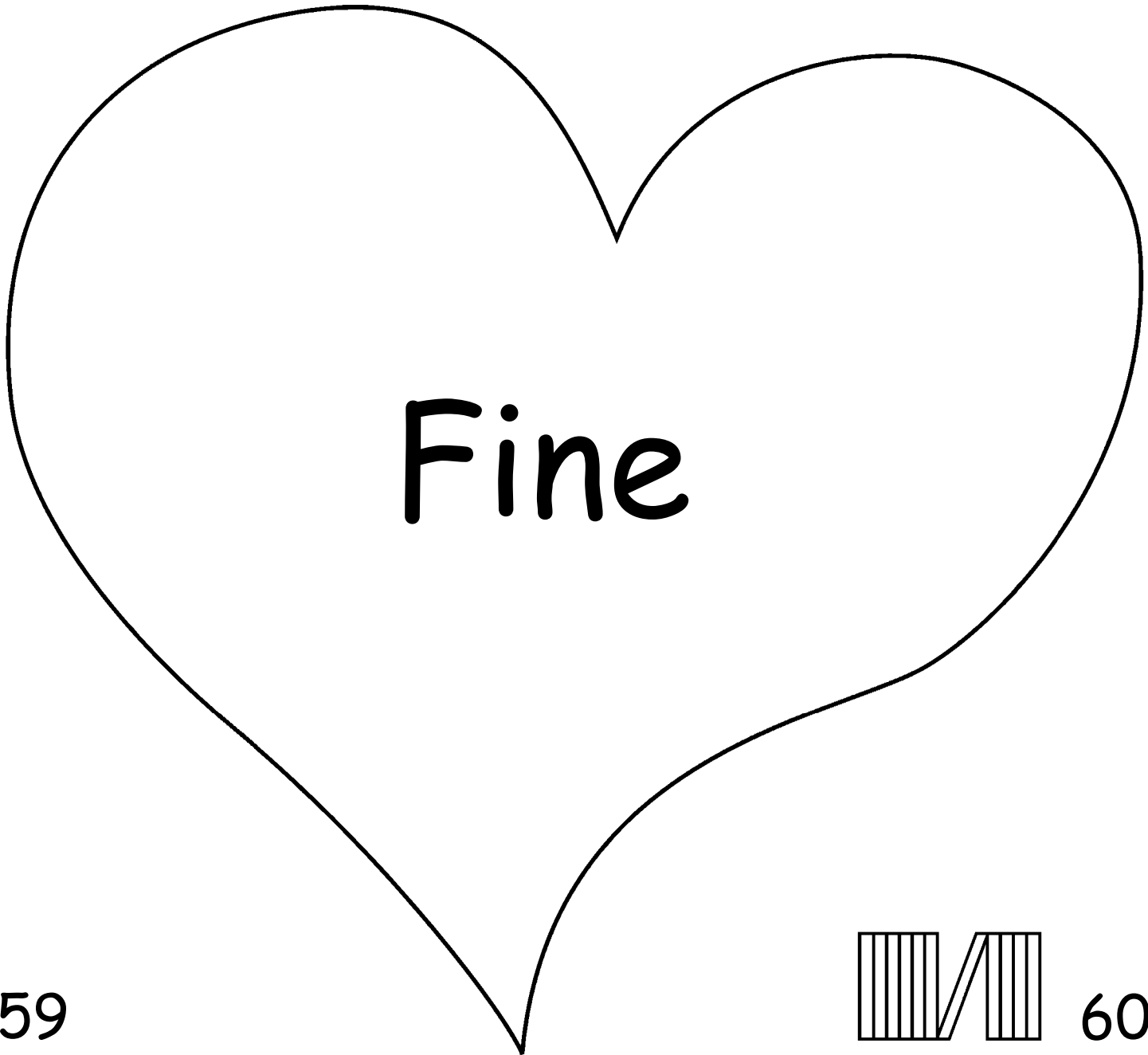
Il fantastico viaggio di Paolo  
una storia tratta dalla Parola di Dio,  
la Bibbia,

Si trova in

Atti 16, 27, 28

"L'accesso alla tua Parola ci dà luce."  
Salmo 119:130





59



60



Questa storia della Bibbia ci parla del Dio meraviglioso che ci ha creati e che desidera che Lo conosciamo.

Dio sa che abbiamo commesso cose sbagliate che Lui chiama "peccati". La punizione per il peccato é la morte, ma Dio ci ama cosí tanto che ha mandato il Suo unigenito Figlio, *Gesú*, a morire sulla croce e a ricevere la punizione dei peccati al posto nostro. Poi *Gesú* é ritornato in vita ed é asceso al Cielo, la Sua casa dalla quale era venuto. Se credi in *Gesú* e Gli chiedi di perdonare i tuoi peccati, Lui lo fará! Verrá a vivere in te e tu sarai con Lui per il resto dell'eternitá!

Se vuoi abbandonare i tuoi peccati parla con Dio e digli:  
"Caro Dio, io credo che *Gesú* é morto per i miei peccati e che adesso é vivente. Ti prego di entrare nella mia vita e di perdonare i miei peccati, cosí che posso avere una nuova vita ora e trascorrere il resto dell'eternitá con te.

Aiutami a vivere come un tuo figlio. Amen".

Leggi la Bibbia e parla con Dio ogni giorno. *Giovanni 3:16*

